



COMUNE DI BERGAMO

---

# MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO NEI QUARTIERI DI COLOGNOLA E LORETO

## PROGETTO ESECUTIVO

---

# COLOGNOLA – LORETO

---

PROGETTISTI

### **Fulvia Giorgioni**

Architetto Paesaggista

Albino (BG) - via Dante Alighieri, 13

tel 338.1476622

[fulvia.giorgioni@virgilio.it](mailto:fulvia.giorgioni@virgilio.it)



### **Studio Architettura Paesaggio**

di Luigino Pirola

[info@studioarchitetturapaesaggio.it](mailto:info@studioarchitetturapaesaggio.it)

[www.studioarchitetturapaesaggio.it](http://www.studioarchitetturapaesaggio.it)

#### **dott. architetto paesaggista Luigino Pirola**

iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo

Sezione A settore A - Architettura e settore C - Paesaggistica con il n. 1006

iscritto all'AIAPP Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio con il n. 510

via Piave, 1 24040 - Bonate Sopra (BG) tel 035.992674

collaboratori

dott. architetto paesaggista Valter Nava

dott. architetto Clemens C. Lecchi

dott. In arch. Giacomo Sciola

---

## RELAZIONE GENERALE

# A

## **MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO NEI QUARTIERI DI COLOGNOLA E LORETO**

### **PROGETTO ESECUTIVO**

#### **Elenco elaborati**

#### **Elaborati COLOGNOLA-LORETO**

- A RELAZIONE GENERALE**
- B COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEFINITIVO E QUADRO ECONOMICO**
- C ELENCO DEI PREZZI UNITARI**
- D CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**
- E SCHEMA DI CONTRATTO**
- F CRONOPROGRAMMA**
- G QUADRO D'INCIDENZA PERCENTUALE DELLA MANODOPERA**
- H PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA**
- I PIANO PER LA SICUREZZA**

#### **Elaborati COLOGNOLA**

- 1 INQUADRAMENTO URBANISTICO**  
ESTRATTI DA PGT - ORTOFOTO  
scala 1:2.000
- 2 STATO DI FATTO**  
PLANIMETRIA COMPLESSIVA – RILIEVO FOTOGRAFICO  
scala 1:200
- 3 PROGETTO**  
PLANIMETRIA COMPLESSIVA  
ZOOM INTERVENTI  
scala 1:200 - 1:100
- 4 PARTICOLARI COSTRUTTIVI**  
DETTAGLI COSTRUTTIVI, SCHEMI ED IMMAGINI ESPLICATIVE  
scala 1:20
- 5 IMPIANTO ELETTRICO**  
PLANIMETRIA COMPLESSIVA E ZOOM INTERVENTI  
scala 1:200 - 1:100 - 1:50

#### **Elaborati LORETO**

- 1 STATO DI FATTO**  
PLANIMETRIA COMPLESSIVA - ESTRATTO AEROFOTOGRAMMETRIA  
ESTRATTO MAPPA CATASTALE - ORTOFOTO - FOTO STATO DI FATTO  
scala 1:2.000 – 1:1.000 – 1:200
- 2 PROGETTO**  
PLANIMETRIA GENERALE - PROSPETTO LONGITUDINALE  
scala 1:200 – 1:100
- 3 PROGETTO**  
PARTICOLARI COSTRUTTIVI: PERGOLA E PAVIMENTAZIONI  
scala 1:50 - 1:20 - 1:10
- 4 PROGETTO**  
PARTICOLARI COSTRUTTIVI: PERCORSO ROSSO CURVO  
scala 1:100 – 1:10
- 5 PROGETTO**  
VISTE D'INSIEME - INSERIMENTI FOTOGRAFICI
- 6 PROGETTO**  
SCHEMA E DETTAGLI ILLUMINAZIONE  
scala 1:200

## RELAZIONE TECNICA GENERALE

Il progetto complessivo interessa due aree: una è situata nel quartiere di COLOGNOLA, in via dell'Azzanella, l'altra è situata nel quartiere di LORETO. Di seguito, le rispettive opere sono esposte nei relativi paragrafi.

### A. COMPLETAMENTO DEL PARCO IN VIA DELL'AZZANELLA

Il progetto costituisce l'esito di un confronto tra il Comune di Bergamo ed il comitato di quartiere di Colognola, che ha in gestione gli orti urbani collocati nel parco. Ad alcuni anni dalla realizzazione della struttura, sono emerse infatti alcune esigenze funzionali alle quali il progetto cerca di dare risposte.

Gli interventi hanno una finalità fortemente pratica, ed il progetto ha cercato di introdurre le diverse integrazioni in modo coerente con l'impianto progettuale originale. Le opere si articolano nei tre punti seguenti.

1. Il completamento dell'area a parco ed a orti urbani, che prevede:
  - la realizzazione di alcune zone d'ombra in corrispondenza di tavoli esistenti, con alberature d'alto fusto;
  - la collocazione di fontanelle per i fruitori del parco;
  - la predisposizione di un'area per la successiva collocazione di cassoni di coltivazione accessibili anche a persone con disabilità motoria;
  - la ricollocazione delle sedute, unita alla realizzazione di aperture nelle siepi, per una fruizione più unitaria della porzione di parco pubblico caratterizzata dalle "stanze verdi";
  - la realizzazione di un frutteto antistante la zona degli orti e piantumazione di viti nella zona dei pergolati rossi in ferro, opere non previste nel presente appalto ma già in previsione di realizzazione con altri capitoli di spesa.
2. La realizzazione di un'area svago cani, su un'area adiacente al parco e attualmente invasa da infestanti; per quest'area si prevede:
  - la realizzazione di una nuova recinzione con accesso diretto dal parcheggio pubblico;
  - la realizzazione di alcune zone d'ombra con alberature d'alto fusto;
  - la realizzazione di un'area dedicata ai proprietari dei cani, pavimentata con ghiaietto stabilizzato e corredata di panchine, in prossimità dell'ingresso;
  - la collocazione di una fontanella;
  - la realizzazione di un impianto di illuminazione.
3. Il completamento dell'edificio di servizio agli orti ed al parco. Si prevede:
  - la realizzazione di un servizio igienico autopulente in posizione adiacente la struttura di servizio, mediante la fornitura e posa di una struttura prefabbricata ed adeguatamente rivestita in legno, in continuità con il capanno degli attrezzi a cui si addossa;
  - l'ampliamento della zona pavimentata, conseguenza dell'istallazione del nuovo bagno;
  - il completamento del pergolato posto in corrispondenza dell'ingresso alla zona di servizio, e la realizzazione di un impianto di illuminazione serale;

- la sostituzione dei tavoli esistenti posti sotto al pergolato e la collocazione di due tavoli aggiuntivi utili anche per le attività con le scuole, tutti in materiale plastico riciclato;
- l'adeguamento del manufatto che ospita gli attrezzi per gli orti con un impianto di illuminazione interna ed esterna;
- la realizzazione di un nuovo accesso all'area antistante il servizio igienico in maniera da renderne più comodo l'utilizzo e da renderne possibile l'accesso senza passare dalla zona tavoli.

## **B. IL PARCO LUNGO IL PASSAGGIO DEL FILATOIO**

L'ambito di intervento costituisce un piccolo ritaglio dell'area agricola trasformata nel secondo dopoguerra nell'attuale quartiere Loreto. Lo sviluppo edilizio di questa parte della città è avvenuto prevalentemente nella seconda metà degli anni sessanta attraverso piani per l'edilizia economica e popolare e negli anni settanta con le nuove attrezzature sia private (commerciali) che pubbliche.

Fino a questo periodo storico, l'attuale passaggio del filatoio faceva parte del reticolo stradale che si dipanava lungo la piana agricola a sud della Roggia Serio, a partire dal ponte in prossimità della chiesa di Loreto.

La zona di Loreto si trovava nel medioevo al di fuori delle Muraine. Dal centro del Borgo San Leonardo (oggi Piazza Pontida), via Broseta attraversa la Porta Nera per poi dirigersi, attraverso campi, mulini e coltivazioni di gelsi per i bachi da seta, in direzione del borgo di Longuelo e di Lecco. Secondo Angelo Mazzi, la contrada di Broseta era così chiamata dal termine Burxexida, poi corretto in brusida, "brughiera". Essa si trovava tra le zone adiacenti alla città definite corpi santi. Broseta faceva parte del borgo Pompiliano che nel '400, insieme a quello Fabriciano a nord, forniva alla città soldati a cavallo in caso di guerra. I primi monumenti di cui si ha notizia storica sono tre archi in pietra, antichi portoni del borgo, uno vicino al santuario di Loreto e gli altri due verso Longuelo. L'unico rimasto è il c.d. Portone di San Matteo, che segnava l'accesso alla Benaglia, già fortezza dei conti Benaglio poi trasformata in villa. Il portone presso la chiesa di Loreto, visibile in diverse stampe d'epoca, fu raso al suolo fino alle fondamenta negli anni trenta del '900.

Riguardo all'importanza della Roggia serio per l'economia della città di Bergamo è ampiamente documentata la presenza di magli da rame e da ferro, molini da grano, filatoi da seta e da cotone, fornaci da mattoni e da calce, filande, seghe da legnami, folli da panni e cotonine, fusione campane, torchi da olio, concia pelli, lavorazione del ferro e della ghisa. In località Broseta vengono ricordati per importanza il molino da grano posto lungo la Roggia Serio e, per l'ampiezza, il filatoio, di proprietà della famiglia Piazzoni, riconvertito in abitazioni attorno al 2005.

Di tale periodo storico, oggi, rimangono poche tracce. L'area di intervento è ormai racchiusa all'interno del tessuto urbano consolidato, e resta il solo toponimo stradale a ricordare ai passanti ciò che è stato questo luogo.

Il progetto cerca, per quanto possibile e attraverso alcune suggestioni, di ripercorrere il filo della storia e di riportare ad oggi alcuni elementi delle antiche matrici territoriali che caratterizzavano la piana agricola a sud della Roggia.

Ecco quindi che filari di gelsi disegnano geometricamente i margini degli spazi aperti a prato, e lungo il percorso ciclopeditonale, in posizione baricentrica ed in corrispondenza del cono visuale di via Rosa Agazzi, si colloca una struttura pergolata destinata alla sosta di adulti, anziani, bambini, che abitano nell'intorno e frequentano i servizi del quartiere.

Questa struttura ombreggia un grande tavolo destinato alla lettura, alla merenda, al convivio.

La struttura pergolata è lievemente arretrata rispetto al Passaggio del Filatoio, e lo spazio di separazione è pavimentato con pavimentazione in ghiaietto lavato e caratterizzato dalla presenza di sedute poste all'ombra di un grande Faggio.

Pensiamo che questo spazio di sosta possa essere una bella occasione di ritrovo per gli anziani che vivono nel quartiere.

Anche in relazione alla vicinanza con la scuola dell'infanzia, il progetto prevede un ulteriore elemento evocativo che può essere reinterpretato in chiave ludica: lungo il percorso ciclopedonale e all'interno del parco si sviluppa un elemento curvilineo che simboleggia un filo.

Il disegno di questo simbolico filo – fisicamente costituito da un muretto in calcestruzzo colorato - è volutamente libero e connette il percorso pedonale ai gelsi (legati alla produzione della seta), passando per la pergola (che in questa metafora rappresenta il telaio da tessitura). E' un percorso a diverse altezze che a tratti può quindi diventare una seduta o un'occasione di gioco.

Bergamo il 09.12.2018

I progettisti:

Dott. Architetto paesaggista Luigino Pirola

Dott. Architetto paesaggista Fulvia Giorgioni